



Basilica
Parrocchia
S. Antonio da Padova

Bologna - Zona Pastorale Colli

Via Jacopo della Lana, 2 - 40137 Bologna

Report del Sondaggio Parrocchiale

Analisi, Dati e Prospettive Pastorali per
una comunità in cammino.



*"Cessino, ve ne prego, le
parole, parlino le opere."*

— SANT'ANTONIO DA PADOVA

1. PREMESSA METODOLOGICA E ANALISI DEMOGRAFICA

1.1 Introduzione e Finalità del Documento

Il presente report costituisce la sintesi organica di un'indagine conoscitiva condotta attraverso la somministrazione di un questionario strutturato alla comunità. L'obiettivo primario non è stata una semplice raccolta di dati statistici, ma **l'avvio di un processo di discernimento comunitario volto a identificare i punti di forza e le aree di fragilità della nostra azione pastorale**. In un'epoca di rapidi mutamenti sociali, la parrocchia si interroga sulla sua capacità di essere "una casa per tutti", un luogo di ristoro e di incontro per tutti. Le risposte raccolte forniscono una fotografia nitida di una comunità viva, ma anche consapevole delle sfide che il futuro prossimo ci impone.

1.2 Analisi della Partecipazione: Le 125 Voci della Comunità

Il campione analizzato è composto da **125 schede valide**, un numero che garantisce un'alta affidabilità statistica per la nostra realtà. La partecipazione è stata trasversale, sebbene con pesi differenti tra le diverse fasce d'età. Questo dato indica un forte senso di appartenenza: i fedeli non vedono il sondaggio come un adempimento burocratico, ma come un'opportunità reale di incidere sulle scelte future.

1.3 Il Profilo Demografico: Una Comunità in Maturità

L'analisi della struttura anagrafica rivela una realtà solida ma con segnali di squilibrio generazionale che richiedono attenzione immediata:

- **Fascia 46-65 anni (48%):** Rappresenta quasi la metà del campione. È il "motore" della parrocchia, composto da persone in età lavorativa o pre-pensionistica, spesso gravate da impegni familiari (cura di figli e genitori anziani) ma estremamente presenti.
- **Fascia Oltre i 65 anni (30%):** È la memoria storica. La loro alta partecipazione al sondaggio dimostra che la parrocchia rimane il loro punto di riferimento sociale e spirituale principale.
- **Fascia 26-45 anni (17%):** Una fascia critica, spesso definita "generazione scomparsa" in molte realtà ecclesiali, che qui mostra invece segnali di resistenza. È il gruppo su cui investire per il passaggio di testimone.
- **Fascia Under 25 (5%):** La partecipazione giovanile è numericamente esigua. Questo dato, seppur comune a molte realtà, ci obbliga a una riflessione profonda sui linguaggi e sulle modalità di coinvolgimento dei più giovani, che evidentemente non sentono il questionario (o forse la parrocchia stessa) come uno strumento a loro vicino.

2. COMMENTO ANALITICO ALLE RISPOSTE E VITA LITURGICA

2.1 La Frequenza: Una Fedeltà Consolidata

Il **76%** dei rispondenti dichiara di partecipare alla Messa **ogni domenica**. Questo dato qualifica il campione come composto prevalentemente da "praticanti regolari". Se da un lato questo ci rassicura sulla tenuta del nucleo centrale, dall'altro ci interroga su come raggiungere quel "mondo sommerso" che frequenta solo occasionalmente (Natale, Pasqua, Sacramenti) e che non ha partecipato al sondaggio. **La sfida è passare da una pastorale di conservazione a una pastorale di uscita.**

2.2 Valutazione dei Servizi Liturgici: L'Eccellenza del Sacro

Le risposte riguardanti la liturgia mostrano un altissimo livello di soddisfazione:

- **Orari delle Messe:** Con l'80,2% di voti massimi, gli orari attuali sono considerati ottimali. La stabilità dell'orario facilita l'abitudine e la partecipazione.
- **Animazione Liturgica (Canti e Letture):** Il 51,7% assegna il punteggio massimo. Si percepisce lo sforzo del coro e dei lettori nel rendere la celebrazione non solo un rito, ma un'esperienza estetica e spirituale. Alcuni commenti suggeriscono però di variare maggiormente il repertorio per includere brani più moderni.
- **Confessioni e Sacramenti:** La disponibilità dei sacerdoti è lodata dal 61% dei votanti. È un dato prezioso: la parrocchia è vista ancora come il luogo della riconciliazione e del consiglio spirituale, un "luogo sicuro" dove curare le ferite dell'anima.

2.3 Il Senso di Accoglienza: Oltre le Mura della Chiesa

Il **64%** si sente **"pienamente a proprio agio"** entrando nei locali parrocchiali. Questo è forse il dato più incoraggiante: la parrocchia non è percepita come un ufficio freddo, ma come una casa. Tuttavia, resta un **10% che esprime timidezza o percepisce barriere**. L'accoglienza non deve essere solo "clima", ma deve diventare "struttura": **servono persone incaricate specificamente di accogliere chi arriva per la prima volta**, evitando l'effetto "club chiuso" dove tutti si conoscono tranne il nuovo arrivato.

3: IL POTENZIALE INESPRESSO E LE NECESSITÀ EMERGENTI

3.1 La Corresponsabilità: Il Grande Divario

3.1 La Corresponsabilità: Il Grande Divario

Qui emerge il dato più critico e al contempo più promettente. Mentre la soddisfazione per i servizi è alta, il senso di essere "parte attiva" è polarizzato:

- Il **46%** si definisce un "fruitore". Questo atteggiamento di consumo spirituale è un rischio: se la parrocchia viene vissuta come un erogatore di servizi (Messe, certificati, catechismo), alla prima difficoltà il legame si spezza.
- Il **34,7%** dei non coinvolti dichiara però di **voler collaborare**. Questo significa che abbiamo circa **43 persone** (su 125) pronte ad aiutare ma che attendono una proposta concreta. È un esercito silenzioso che aspetta solo di essere mobilitato.

3.2 Bisogni Spirituali e Sociali

Dalle risposte aperte emerge una fame di "formazione alta" e "socialità bassa":

1.Formazione: Molti chiedono percorsi biblici e lectio divina per adulti. Non basta più la predica della domenica; serve un approfondimento intellettuale della fede.

2.Socialità: C'è una richiesta fortissima di pellegrinaggi, feste e momenti conviviali. Dopo gli anni della frammentazione sociale, la parrocchia è chiamata a ricostruire il tessuto relazionale del quartiere.

3.Catechismo: La scelta della Domenica (50%) come giorno preferito indica che le famiglie sono sotto pressione durante la settimana. Continuare a svolgere il catechismo al weekend non è solo una scelta logistica, ma una scelta teologica: la domenica al centro della vita familiare.

3.3 La Comunicazione: Un Cantiere Aperto

Nonostante il 49% promuova la comunicazione, i commenti suggeriscono che ci si affida ancora troppo alla bacheca cartacea. I giovani e le famiglie giovani chiedono l'uso di WhatsApp, newsletter e social media non come vetrine, ma come strumenti di coordinamento e di annuncio quotidiano.



Introduzione

SCOPI E METODOLOGIA DEL SONDAGGIO

Scopo del Sondaggio

Il sondaggio nasce per ascoltare la **"voce della comunità"** e orientare le scelte pastorali future. In un'ottica di Chiesa sinodale, raccogliamo le sensibilità di chi vive quotidianamente la parrocchia.

DATI

125 Schede Valide

Unabase statisticasolida per l'analisi pastorale.

PRIVACY

100% Anonimo

Dati trattati in forma anonima per la massima libertà.



COMUNITÀ IN CAMMINO

L'ascolto come fondamento del cammino sinodale.

"Ascoltare è molto più che udire. È un'attenzione consapevole che accoglie l'altro nella sua interezza."



Profilo Demografico

DISTRIBUZIONE PER FASCE D'ETÀ

**46-65 anni****48%***Il motore pulsante delle attività parrocchiali.***Oltre 65 anni****30%***Memoria storica e risorsa spirituale fondamentale.***26-45 anni****17%***Segmento strategico per il ricambio generazionale.***Under 25 anni****5%***Sfida pastorale sui linguaggi e coinvolgimento.*

**Una comunità
intergenerazionale che
cresce insieme.**





Frequenza alla Messa

IL POLSO DELLA VITA SACRAMENTALE



Un Nucleo Solido

Il **76%** dei fedeli partecipa regolarmente ogni domenica. Questo testimonia la tenuta del cuore pulsante della comunità.

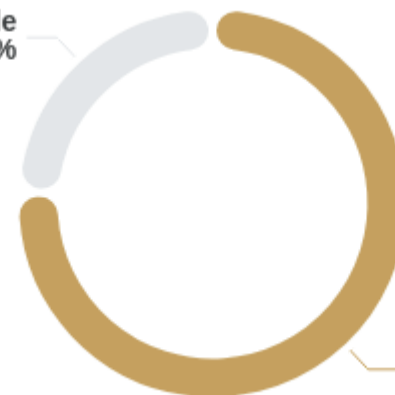


Sfida dell'Accoglienza

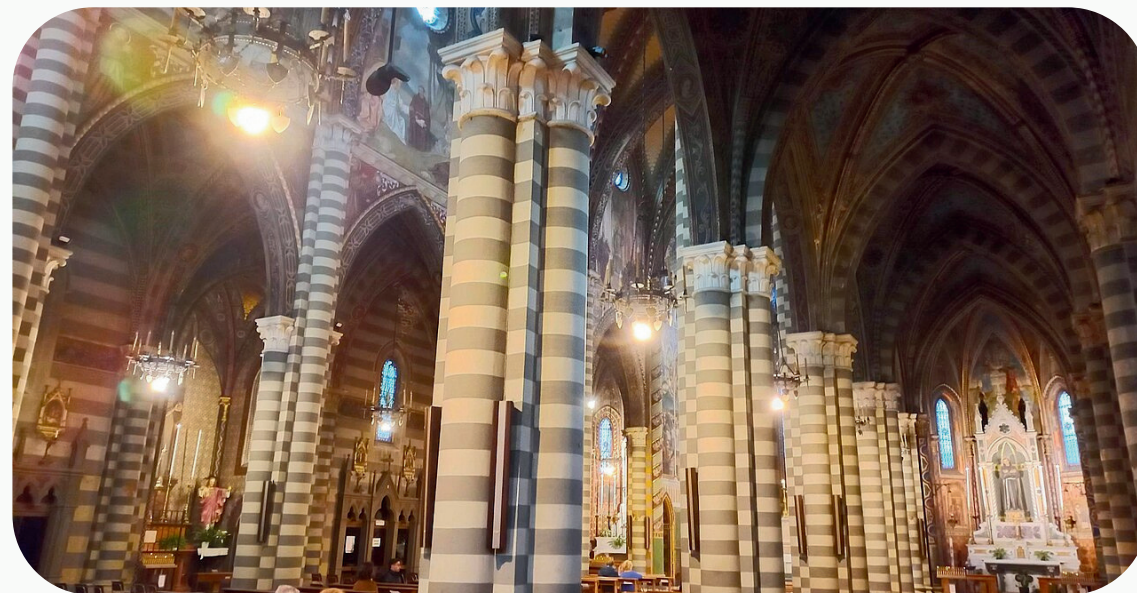
Il **24%** frequenta occasionalmente. La sfida è intercettare chi vive ai margini con nuovi linguaggi e momenti di incontro.

ANALISI STATISTICA

Occasionale
24%



Ogni Domenica
76%



*La liturgia è l'azione in cui
Dio entra nel nostro tempo.*



TREND PARTECIPAZIONE
Stabilità sacramentale elevata.

76%
REGOLARI

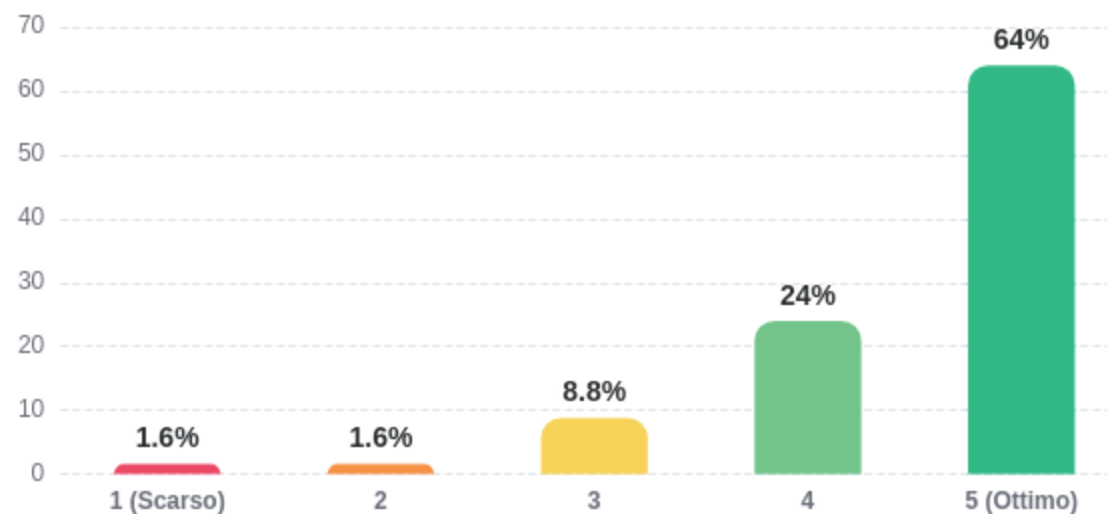


Senso di Accoglienza

IL CALORE DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE

Percezione del Clima Comunitario

VOTO 1-5



Miglioramento

- ✓ Potenziare il servizio di accoglienza alle porte.
- ✓ Organizzare momenti conviviali post-Messa.



64%

La maggioranza assoluta si sente pienamente accolta, percependo la parrocchia come una vera "casa".

Corresponsabilità

COINVOLGIMENTO E SERVIZIO ATTIVO

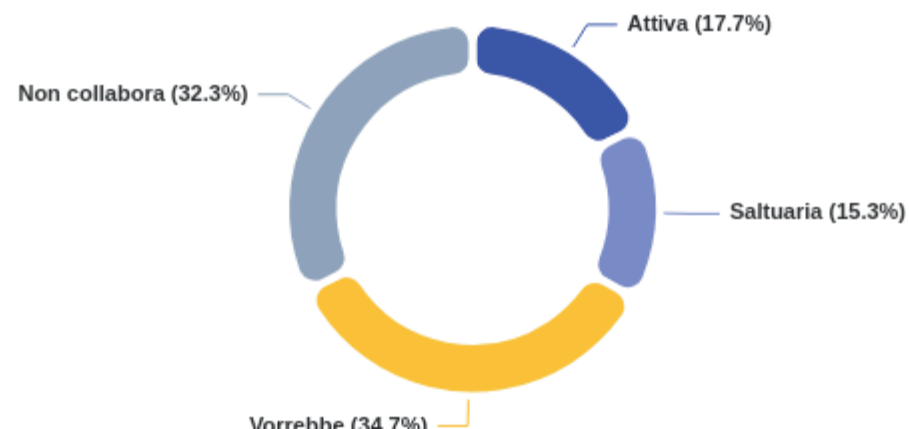
34.7%

POTENZIALE INESPRESSO

Un bacino di energie prezioso che attende solo di essere chiamato e formato.

Mappatura

Attivi	17.7%
Saltuari	15.3%
Non disponibili	32.3%



REPORT 2026 - PARTECIPAZIONE ATTIVA



"Nessuno è così povero da non poter donare qualcosa agli altri."



BASILICA DI SANT'ANTONIO

Animazione Liturgica

QUALITÀ E COINVOLGIMENTO
SPIRITUALE



PROPOSTA PASTORALE

"Alternare il repertorio con canti più moderni per coinvolgere i giovani"



Un servizio che tocca il cuore

51.7%

PUNTEGGIO 5/5

92%

GRADIMENTO TOTALE

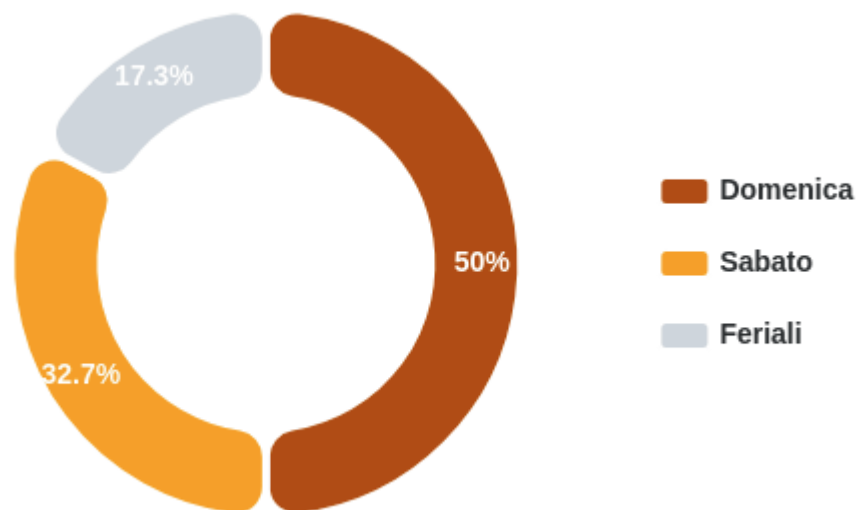


Formazione Cristiana

SCELTE E PROSPETTIVE PER IL CATECHISMO



Giorno Preferito dalle Famiglie



50%

SCELGONO LA DOMENICA



"Coinvolgere i genitori come parte attiva del percorso."



Obiettivi Pastoralis



- 1 Protagonismo dei Genitori:** Incontri paralleli per una formazione familiare condivisa.
- 2 Flessibilità:** Valorizzare anche il Sabato (32.7%) con percorsi di qualità.



Efficacia Comunicativa

ANALISI DEI CANALI DI INFORMAZIONE

Soddisfazione Attuale



Metà della comunità (50.9%) richiede una **modernizzazione** dei canali informativi.



📱 Verso una Parrocchia "Social"



WhatsApp Business

Canali tematici per avvisi rapidi e spiritualità.



Newsletter Settimanale

Approfondimenti fissi sui temi domenicali.



Presenza Instagram

Raccontare la bellezza della Basilica per immagini.



Offerta di Attività

DESIDERI E NUOVE PROPOSTE DELLA COMUNITÀ

30.6%

PIENO APPREZZAMENTO

Emerge il desiderio di un'offerta più vasta e differenziata, capace di intercettare diverse sensibilità spirituali.

*"Non solo celebrazioni, ma
una comunità che vive,
cammina e gioisce insieme."*



Formazione "Alta"

Percorsi biblici strutturati, **Lectio Divina** e approfondimento teologico maturo.



Socialità

Pellegrinaggi, momenti conviviali e attività ricreative per ricostruire il tessuto relazionale.



Conclusioni

OLTRE I DATI: UNA COMUNITÀ IN CAMMINO

Punti di Forza

- ✓ **Identità Liturgica:** Nucleo solido e partecipativo.
- ✓ **Accoglienza:** Clima di calore umano percepito.

Sfide Aperte

- **Partecipazione:** Sbloccare il potenziale del 34%.
- **Linguaggi:** Modernizzare la comunicazione digitale.

2026

BASILICA DI
SANT'ANTONIO
Bologna, Italia



*"Il sondaggio non è un punto di arrivo, ma una bussola
per orientare il nostro cammino sinodale verso il*

futuro."

